

MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF



SICUREZZA ALIMENTARE: STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE

Venerdì 24 marzo 2023
Sala Italia, Castel dell'Ovo - Napoli

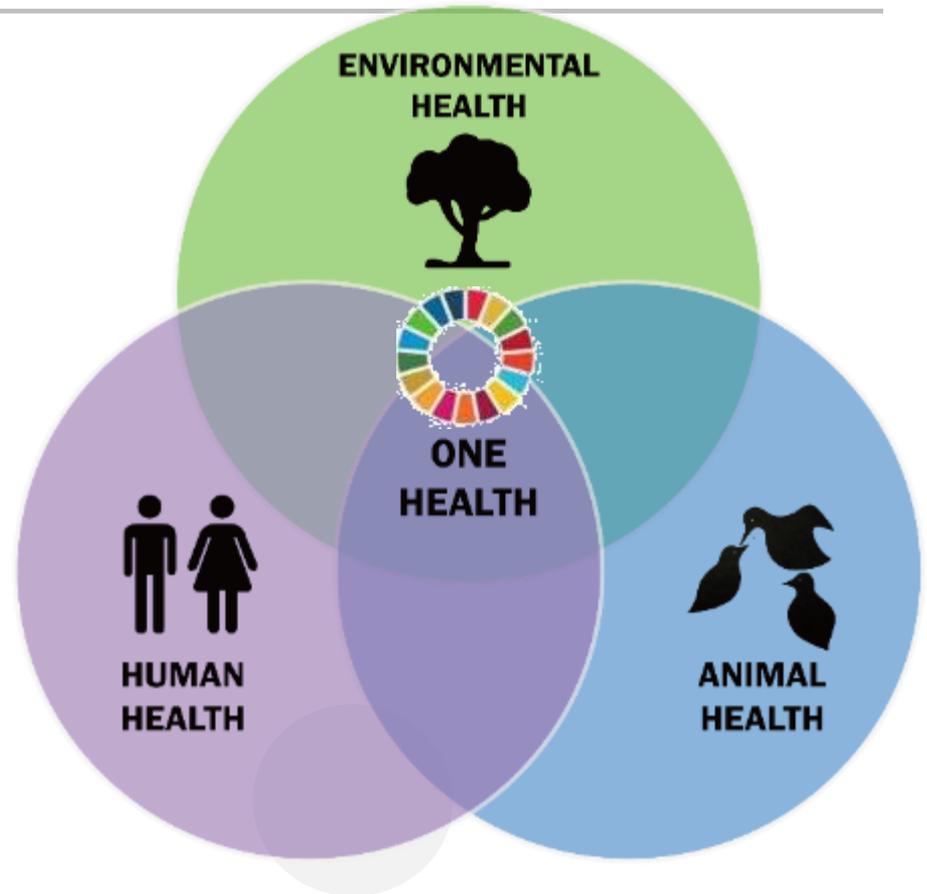
**One Health e trasparenza agroalimentare: le
nuove opportunità professionali per i Dottori
Agronomi e Dottori Forestali**

Marcella Cipriani

MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF

INTERDISCIPLINARY
APPROACH



MULTIDISCIPLINARY
APPROACH



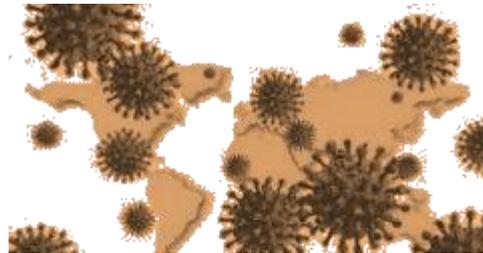
CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF

SCENARIO



Esigenza del consumatore

TRASPARENZA AGROALIMENTARE

MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF

Farm to Fork



- **50%** l'uso di pesticidi entro il 2030



- **50%** le **perdite di nutrienti**, senza che ciò comporti un deterioramento della fertilità del suolo

- **20%** l'**uso di fertilizzanti** entro il 2030.



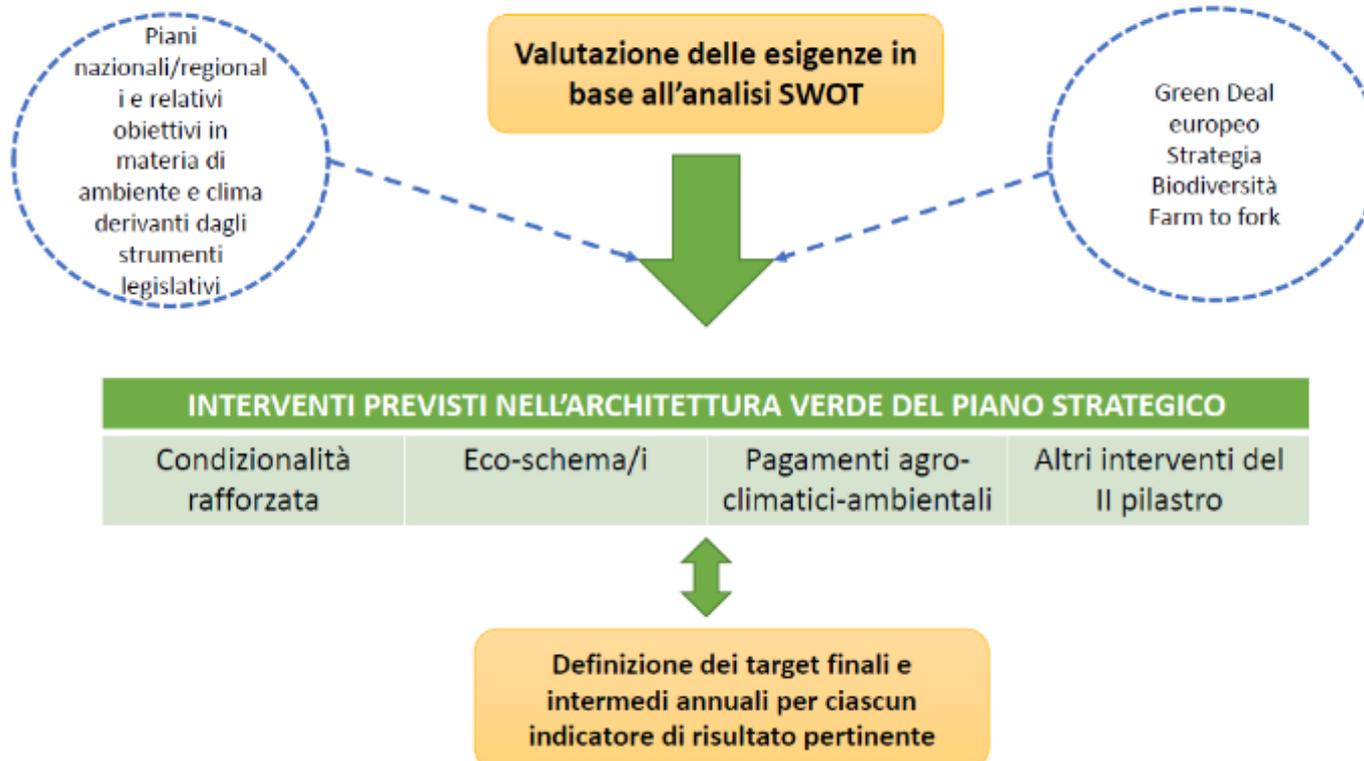
- **50%** le vendite di sostanze antimicrobiche per gli animali di allevamento e l'acquacoltura entro il 2030.



25% del totale dei terreni agricoli sia dedicato all'**agricoltura biologica** entro il 2030.



L'Architettura verde nella nuova PAC





CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

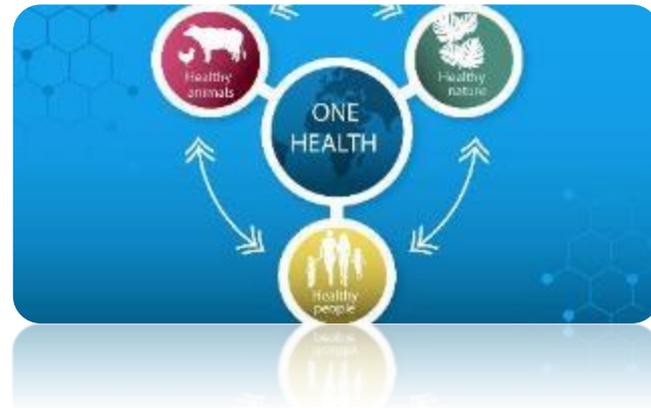


MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF



L'obiettivo del CONAF è indirizzare la categoria verso la progettazione sostenibile e all'approccio One health



Dottore Agronomo e Dottore Forestale nella Fattoria Globale del Futuro





Dottore Agronomo e Dottore Forestale nella Fattoria Globale del Futuro

1. Biodiversità e miglioramento genetico
2. Sostenibilità e Produttività
3. Sviluppo ed identità locale
4. Alimentazione e scarti alimentari
5. Cultura progettuale e responsabilità sociale
6. Cambiamenti climatici e territorio di produzione





CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF



#AGROFOR2030: The GLOBAL GOALS

MATERA
7-9 NOVEMBRE 2019



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO



**XVII
CONGRESSO
NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI**

AGROFOR2030: THE GLOBAL GOALS

2 SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Tesi 1 Sicurezza alimentare ed agricoltura sostenibile
(SDG 2: AGROFOR2030 - Sicurezza alimentare)

PROGETTARE SISTEMI DI PRODUZIONE DEL CIRO SOSTENIBILI, RESILIENTI E TRASPARENTI ATTRAVERSO L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

GOAL 2:
PORRE FINE ALLA FAME, RAGGIUNGERE LA SICUREZZA ALIMENTARE, MIGLIORARE LA NUTRIZIONE E PROMUOVERE UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE.

AGROFOR2030: THE GLOBAL GOALS

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Tesi 2 Benessere, sicurezza e sostenibilità nelle città e nelle comunità
(SDG 11: AGROFOR2030 - Città e Comunità Sostenibili)

PIANIFICARE LE CITTÀ DEL FUTURO ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE DI SPAZI VERDI URBANI SICURI, INCLUSIVI, ACCESSIBILI, LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI, L'INTEGRAZIONE CON LE AREE PERIURBANE E RURALI.

GOAL 11:
RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI URBANI INCLUSIVI, SICURI, RESILIENTI E SOSTENIBILI.

AGROFOR2030: THE GLOBAL GOALS

12 CONSUMI RESPONSABILI

Tesi 3 Sicurezza ambientale e sostenibilità nei modelli di produzione e consumo
(SDG 12: AGROFOR2030 - Consumo e Produzione responsabili)

SOSTENERE L'ECONOMIA CIRCOLARE E GARANTIRE LA SICUREZZA AMBIENTALE, ATTRAVERSO LA PIANIFICAZIONE DEL FABBISOGNO ALIMENTARE E DELL'ALIMENTAZIONE DEGLI SPINOCCHI, LA BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI E L'USO SOSTENIBILE DEI FITOFARMACI.

GOAL 12:
GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO.

AGROFOR2030: THE GLOBAL GOALS

15 VITA SULLA TERRA

Tesi 4 Gestione sostenibile delle foreste
(SDG 15: AGROFOR2030 - Vita sulla Terra)

PROMUOVERE LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE, COMBATTERE LA DESERTIFICAZIONE, PRESERVARE LA BIODIVERSITÀ DEGLI ECOSISTEMI, VALORIZZARE LE AREE INTERNE.

GOAL 15:
PROTEGGERE, RIPULSARE E RIVOCARE UN USO SOSTENIBILE DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI, GESTIRLI IN MODO SOSTENIBILE, LE FORESTE, COMBATTERE LA DESERTIFICAZIONE, ARRESTARE E INVERTIRE IL DEGRADO DEL TERAPICO E ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ.



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF



CONGRESSO NAZIONALE FIRENZE 19-21 OTTOBRE 2022



**XVIII
CONGRESSO
NAZIONALE**
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

AGENDA2030 E PNRR: ONE HEALTH

La salute umana è strettamente connessa alla salute animale e dell'ambiente. Anzi, le persone, l'ambiente e l'economia formano uno stesso sistema.

Ciò significa che servono approcci e sforzi multidisciplinari e coordinati per ottenere risultati nel campo della salute pubblica.

Ore 11.00 |

Introduce Presidente **Sabrina Diamanti**
Modera: Vicepresidente **Marcella Cipriani**

Giuseppe Blesi, Capo Dipartimento DIFE/IS del MIPAAF

Nicola D'Alterio, Direttore Generale Istituto Zooprofilattico Sperimentale Ternano

Medardo Cammi, Consigliere Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani

Ugo della Mura, Direttore Generale Dipartimento Igiene, Sicurezza Alimentare e Nutrizione, Ministero Salute

Laura De Gara, Preside della Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente Università Campus Bio-Medico di Roma

Maurizio Desantis, Dottore Agronomo

Emiliano Lasagna, Presidente Federazione Italiana dei Laureati in Scienze della produzione animali

Monica Coletta, Vicepresidente Associazione Italiana Agricoltura Biologica

Antonio Capone, Presidente Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Asellina



GOAL 3 | Salute e benessere "Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età";



GOAL 12 | Consumo e produzioni responsabili "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo";





CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF



OPPORTUNITA'

Tracciabilità del fitofarmaco e responsabilità della diagnosi

Progetto agronomico sostenibile

ESIGENZE

Ricerca ed innovazione

Formazione ed organizzazione

MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF **Opportunità: Tracciabilità del fitofarmaco e responsabilità della diagnosi**



Brussels, 22.6.2022
COM(2022) 305 final
2022/0196 (COD)

Proposal for a

REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL
on the sustainable use of plant protection products and amending Regulation (EU)
2021/2115

(Text with EEA relevance)

{SEC(2022) 257 final} - {SWD(2022) 169 final} - {SWD(2022) 170 final} -
{SWD(2022) 171 final}

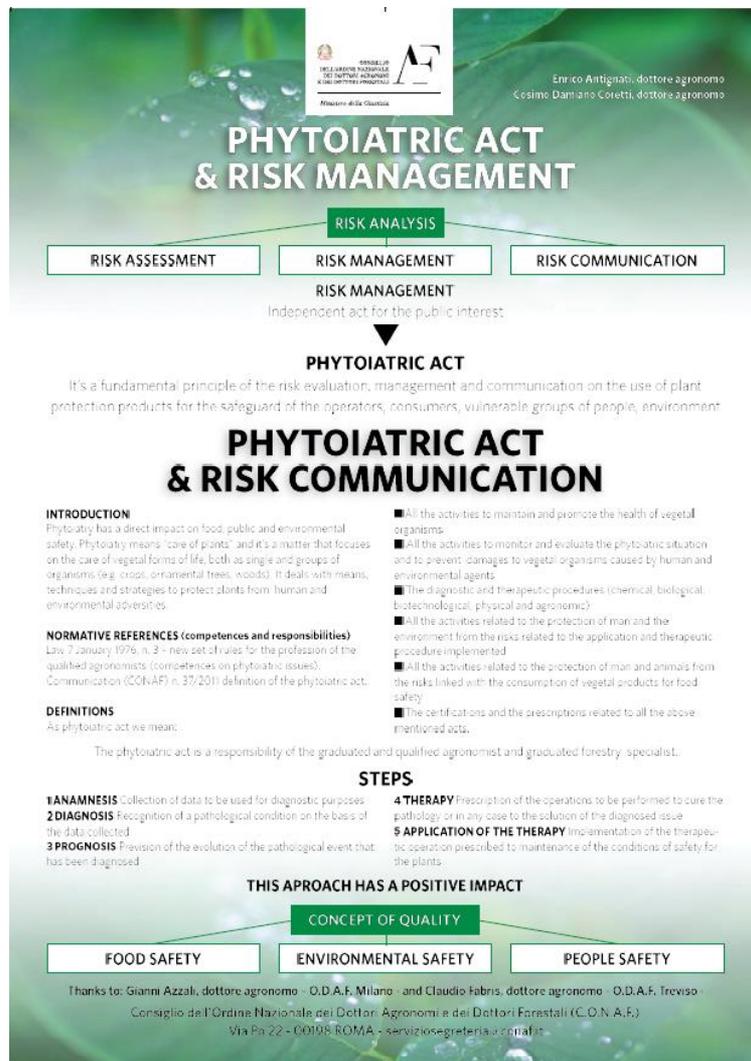
La Direttiva 2009/128/CE

PAN Decreto Interministeriale 22
gennaio 2014,

Revisione PAN



EFSA conferenza internazionale
Parma 15 al 16 novembre 2016



Enrico Antignani, dottore agronomo
Cosimo Damiano Coretti, dottore agronomo

PHYTOIATRIC ACT & RISK MANAGEMENT

RISK ANALYSIS

RISK ASSESSMENT RISK MANAGEMENT RISK COMMUNICATION

RISK MANAGEMENT

Independent act for the public interest

PHYTOIATRIC ACT

It's a fundamental principle of the risk evaluation, management and communication on the use of plant protection products for the safeguard of the operators, consumers, vulnerable groups of people, environment

PHYTOIATRIC ACT & RISK COMMUNICATION

INTRODUCTION
Phytotriacy has a direct impact on food, public and environmental safety. Phytotriacy means "care of plants" and it's a matter that focuses on the care of vegetal forms of life, both as single and groups of organisms (e.g. crops, ornamental trees, woods). It deals with means, techniques and strategies to protect plants from human and environmental adversities.

NORMATIVE REFERENCES (competences and responsibilities)
Law 7 January 1976, n. 2 - new set of rules for the profession of the qualified agronomists (competences on phytotriatic issues);
Communication (CONAF) n. 37/2011 definition of the phytotriatic act.

DEFINITIONS
As phytotriatic act we mean:
The phytotriatic act is a responsibility of the graduated and qualified agronomist and graduated forestry specialist.

- All the activities to maintain and promote the health of vegetal organisms.
- All the activities to monitor and evaluate the phytotriatic situation and to prevent damages to vegetal organisms caused by human and environmental agents.
- The diagnostic and therapeutic procedures (chemical, biological, biotechnological, physical and agronomic).
- All the activities related to the protection of man and the environment from the risks related to the application and therapeutic procedure implemented.
- All the activities related to the protection of man and animals from the risks linked with the consumption of vegetal products for food safety.
- The certifications and the prescriptions related to all the above-mentioned acts.

STEPS

1 ANAMNESIS Collection of data to be used for diagnostic purposes
2 DIAGNOSIS Recognition of a pathological condition on the basis of the data collected
3 PROGNOSIS Revision of the evolution of the pathological event that has been diagnosed
4 THERAPY Prescription of the operations to be performed to cure the pathology, or in any case to the solution of the diagnosed issue
5 APPLICATION OF THE THERAPY Implementation of the therapeutic operation prescribed to maintenance of the conditions of safety for the plants

THIS APPROACH HAS A POSITIVE IMPACT

CONCEPT OF QUALITY

FOOD SAFETY ENVIRONMENTAL SAFETY PEOPLE SAFETY

Thanks to: Gianni Azzali, dottore agronomo - O.D.A.F. Milano - and Claudio Fabris, dottore agronomo - O.D.A.F. Treviso
Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (C.O.N.A.F.)
Via Pa 22 - 00198 ROMA - serviziosegreteria@conaf.it



MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF **Opportunità: Tracciabilità del fitofarmaco e responsabilità della diagnosi**



4.8 L'ATTO FITOIATRICO E LA RICETTA ELETTRONICA DEL FITOFARMACO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DEI FITOFARMACI E LA PROMOZIONE DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

SFIDA REG UE

- 1) Transizione verde
- 2) Trasformazione digitale

MISSIONE PNRR ITALIA

Missione 6 - Salute

COMPONENTE PNRR ITALIA

Oltre alle due componenti sulla missione salute occorre individuarne una terza che evidenziane una terza come sicurezza alimentare ed ambientale, salute delle persone e del pianeta

OBIETTIVO AGENDA 2030:



CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI		ATTO FITOIATRICO	
		N. ___/___	DATA ___/___/___
Committente (dati)		Dottore agronomo/forestale (dati)	
DATI SITO/APEZZAMENTO/COLTURA (rifer. Identificativi):			
PRESTAZIONE ¹			
ANAMNESI:			
DIAGNOSI:			
PROGNOSI:			
PRESCRIZIONE:			
NOTE:			
Committente _____		Dottore agronomo/forestale _____	

¹ Circolare CONAF 37/2011



MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF **Opportunità: Tracciabilità del fitofarmaco e responsabilità della diagnosi**



Da Proposta di Reg

DIFESA INTEGRATA

2021/2115

Articolo 12

Difesa integrata

1. Gli utilizzatori professionali applicano la difesa integrata come segue:
 - a) applicando l'articolo 13 se lo Stato membro in cui operano non ha adottato norme specifiche per la coltura e la superficie in questione a norma dell'articolo 15;
 - b) applicando le norme specifiche adottate dallo Stato membro in cui operano per la coltura e l'area in questione, conformemente all'articolo 15, e realizzando le azioni di cui all'articolo 13, paragrafo 8.
2. **I consulenti forniscono pareri che siano coerenti con le norme specifiche per coltura applicabili e con la difesa integrata.**



MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF **Opportunità: Tracciabilità del fitofarmaco e responsabilità della diagnosi**



Articolo 14

Dati relativi a misure e interventi preventivi per la protezione delle colture da parte degli utilizzatori professionali e dati relativi ai pareri forniti sull'uso dei prodotti fitosanitari

1. Qualora adotti una misura preventiva o esegua un intervento, l'utilizzatore professionale inserisce le informazioni seguenti nel registro elettronico relativo alla difesa integrata e all'uso di prodotti fitosanitari previsto dall'articolo 16, riguardanti l'area in cui opera l'utilizzatore professionale:
 - a) qualsiasi misura o intervento preventivo e il motivo di tale misura o intervento preventivo, compresi l'identificazione e la valutazione del livello di organismo nocivo, qualora lo Stato membro in cui opera l'utilizzatore professionale non abbia adottato norme specifiche per la coltura e la superficie in questione;
 - b) qualsiasi misura o intervento preventivo e il motivo di tale misura o intervento preventivo, compresi l'identificazione e la valutazione del livello di organismo nocivo, effettuate facendo riferimento a criteri misurabili stabiliti dalle norme specifiche per coltura applicabili, qualora lo Stato membro in cui opera l'utilizzatore professionale abbia adottato norme specifiche per la coltura e la superficie in questione.
2. L'utilizzatore professionale inserisce nel registro elettronico relativo alla difesa integrata e all'uso dei prodotti fitosanitari di cui all'articolo 16, il nome del suo consulente, nonché le date e il contenuto dei pareri da lui ricevuti a norma dell'articolo 26, paragrafo 3. Se così richiesto, l'utilizzatore professionale mette tali dati a disposizione dell'autorità competente di cui all'articolo 15, paragrafo 2.
3. L'utilizzatore professionale inserisce dati riguardanti ogni applicazione di un prodotto fitosanitario a norma dell'articolo 67 del regolamento (CE) n. 1107/2009 nel registro elettronico relativo alla difesa integrata e all'uso di prodotti fitosanitari di cui all'articolo 16. L'utilizzatore professionale inserisce inoltre nel registro elettronico informazioni che specificano se l'applicazione è stata effettuata con attrezzature aeree o terrestri. In caso di applicazione aerea, l'utilizzatore professionale specifica il tipo di attrezzature impiegate.

Da Proposta di Reg 2021/2115

Al fine di garantire una struttura uniforme delle iscrizioni da effettuarsi a opera degli utilizzatori professionali nel registro elettronico relativo alla difesa integrata e all'uso di prodotti fitosanitari conformemente ai paragrafi 1, 2 e 3, la Commissione può adottare, mediante atti di esecuzione, **un modello standard per tali iscrizioni**. Tale modello include campi per l'inserimento dei dati che devono essere conservati a norma dell'articolo 67 del regolamento (CE) n. 1107/2009 e richiede l'uso di un ID riconoscibile. Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 41, paragrafo 2.



MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF **Opportunità: Tracciabilità del fitofarmaco e responsabilità della diagnosi**



Articolo 26

Sistema di consulenza indipendente

1. Ciascuno Stato membro designa un'autorità competente per istituire un sistema di consulenti indipendenti per gli utilizzatori professionali, controllarlo e monitorarne il funzionamento. Tale sistema può avvalersi dei consulenti aziendali imparziali di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) 2021/2115, che devono essere regolarmente formati e possono essere finanziati ai sensi dell'articolo 78 del medesimo regolamento.
2. L'autorità competente di cui al paragrafo 1 garantisce che ogni consulente registrato nel sistema di cui al paragrafo 1 ("consulente indipendente") non presenti alcun conflitto di interessi e, in particolare, non si trovi in una situazione che potrebbe compromettere, direttamente o indirettamente, la sua capacità di svolgere i propri incarichi professionali in modo imparziale.
3. Ciascun utilizzatore professionale si rivolge a un consulente indipendente almeno una volta l'anno allo scopo di ricevere i pareri strategici di cui al paragrafo 4.
4. Un consulente di cui al paragrafo 3 fornisce pareri strategici sugli argomenti seguenti:
 - a) applicazione di tecniche di controllo pertinenti per la prevenzione degli organismi nocivi;
 - b) attuazione della difesa integrata;
 - c) tecniche agricole di precisione, compreso l'uso di dati e servizi spaziali;
 - d) uso di metodi non chimici;
 - e) laddove siano necessari prodotti fitosanitari chimici, misure per ridurre effettivamente al minimo i rischi per la salute umana e per l'ambiente, in particolare per la biodiversità compresi gli inibitori associati a tale uso

Da Proposta di Reg

2021/2115



Articolo 16

Registro elettronico relativo alla difesa integrata e all'uso di prodotti fitosanitari

1. Ciascuno Stato membro designa una o più autorità competenti per istituire e mantenere uno o più registri elettronici relativi alla difesa integrata e all'uso dei prodotti fitosanitari.
Il registro o i registri elettronici relativi alla difesa integrata e all'uso di prodotti fitosanitari contengono tutte le informazioni seguenti per un periodo di almeno tre anni dalla data di inserimento:
 - a) le misure o gli interventi preventivi e i motivi di tale misura o intervento preventivo inseriti a norma dell'articolo 14, paragrafo 1;
 - b) il nome del consulente nonché le date e il contenuto dei pareri inseriti a norma dell'articolo 14, paragrafo 2;
 - c) dati in formato elettronico riguardanti ogni applicazione di un prodotto fitosanitario a norma dell'articolo 67 del regolamento (CE) n. 1107/2009 e una relazione su eventuali applicazioni aeree effettuate ai sensi dell'articolo 20, da inserire secondo quanto previsto dall'articolo 14, paragrafo 3.
2. Il registro o i registri di cui al paragrafo 1 sono accessibili agli utilizzatori professionali per consentire loro di inserire dati in formato elettronico a norma dell'articolo 14.
3. Le autorità competenti di cui al paragrafo 1 verificano il rispetto dell'articolo 14 da parte degli utilizzatori professionali.
4. Le autorità competenti di cui al paragrafo 1 presentano alla Commissione, una volta all'anno, una sintesi e un'analisi delle informazioni raccolte a norma dell'articolo 14 e degli eventuali dati complementari sull'uso dei prodotti fitosanitari raccolti conformemente all'articolo 67 del regolamento (CE) n. 1107/2009.
5. Le autorità competenti di cui al paragrafo 1 condividono i dati raccolti a norma del

Da Proposta di Reg

2021/2115

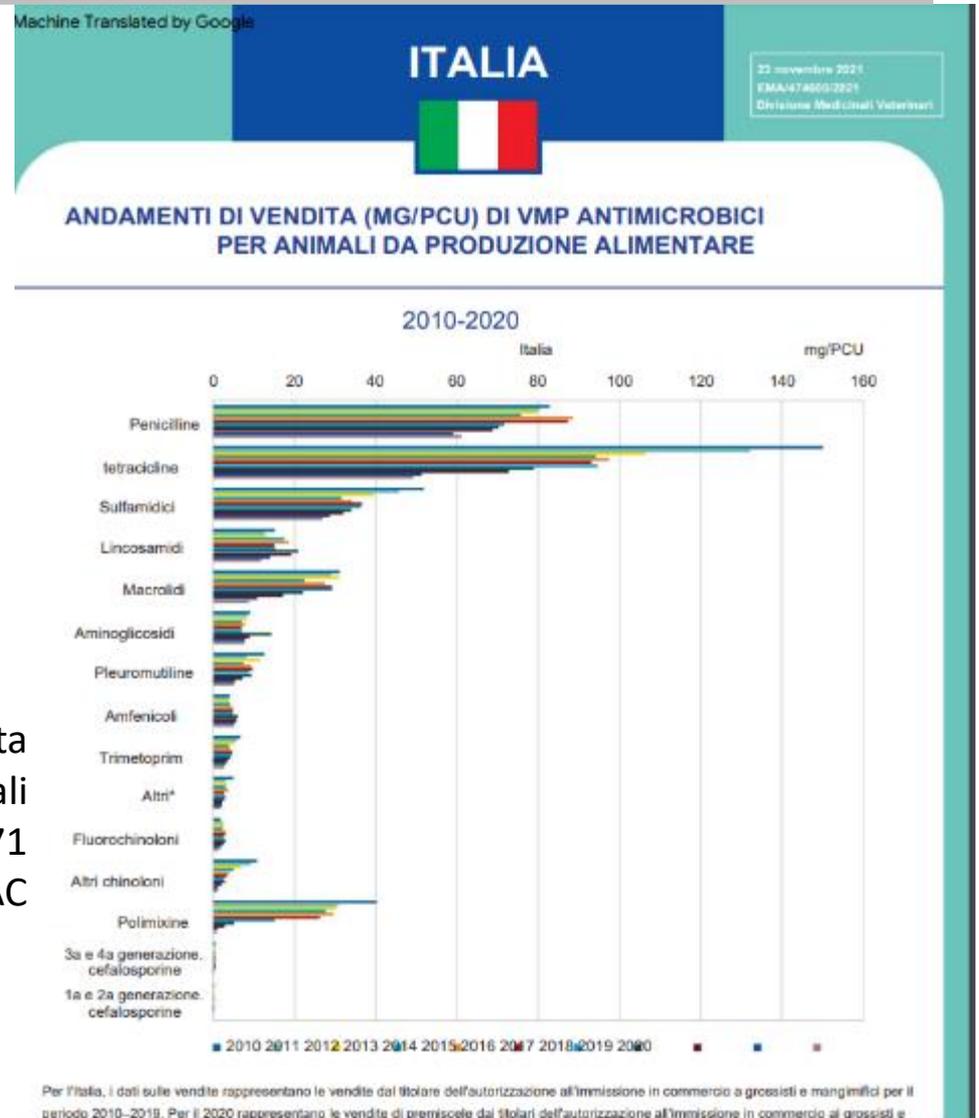
MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF



Nel farmaco veterinario

Nel 2020 (181,8 mg/PCU) è stata osservata una riduzione del 51% delle vendite annuali di antimicrobici rispetto al 2011 (371 mg/PCU).
 Rapporto ESVAC completo: <https://bit.ly/3Hisfnm>





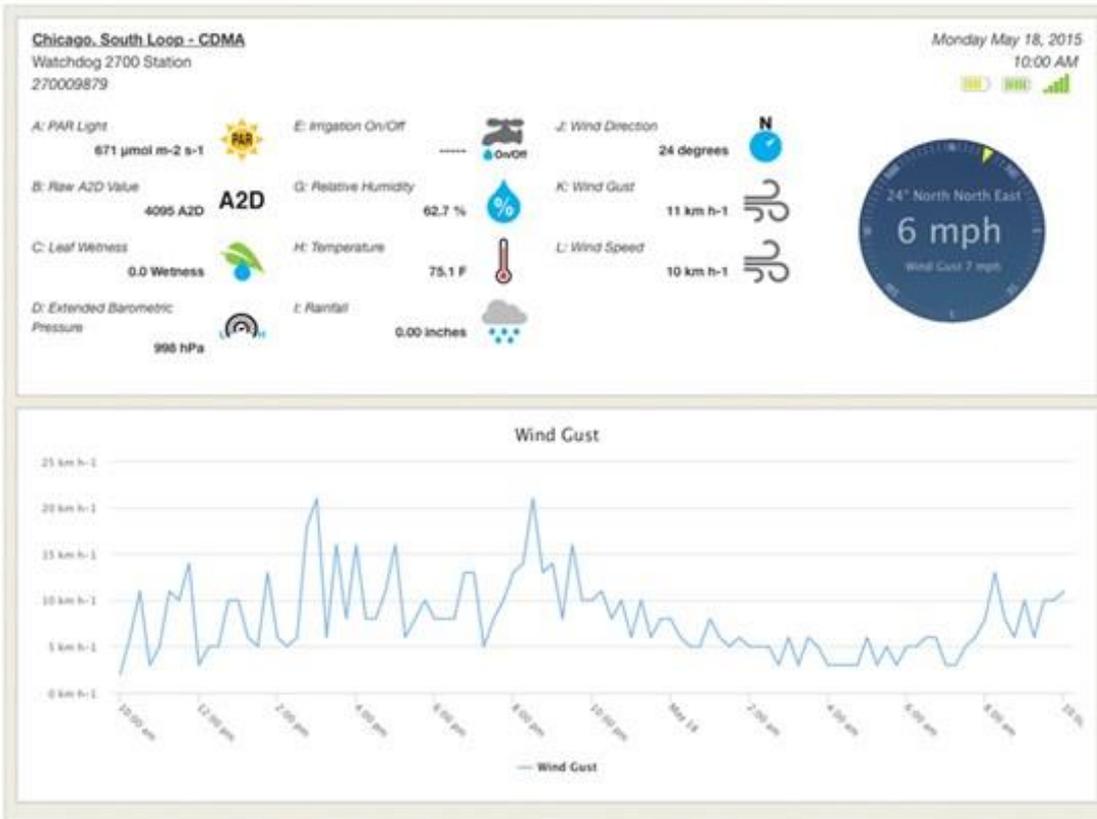
Il progetto agronomico sostenibile



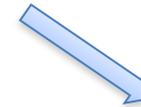
- produttività e sostenibilità e identità territoriale (tecniche agronomiche alternative o finalizzate alla riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci)
- strumenti tecnologici per massimizzare il controllo delle variabili per rilievi e monitoraggio dei parassiti
- Rete di dati disponibili di supporto alle scelte



Rete di **dati microclimatici** disponibili di supporto alle scelte



WEB CAM

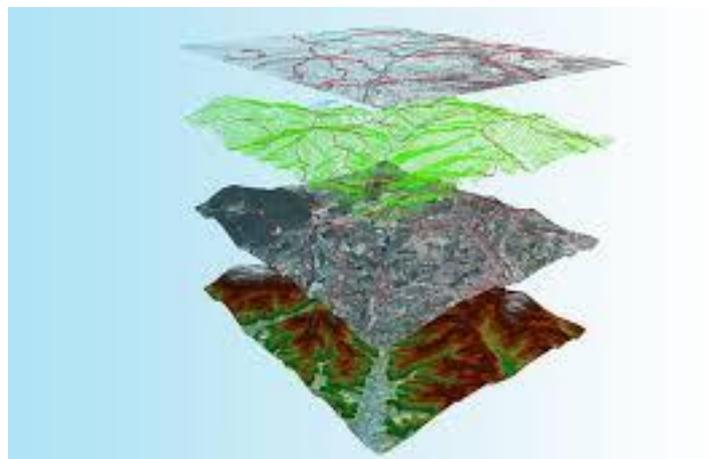


STAZIONE METEO



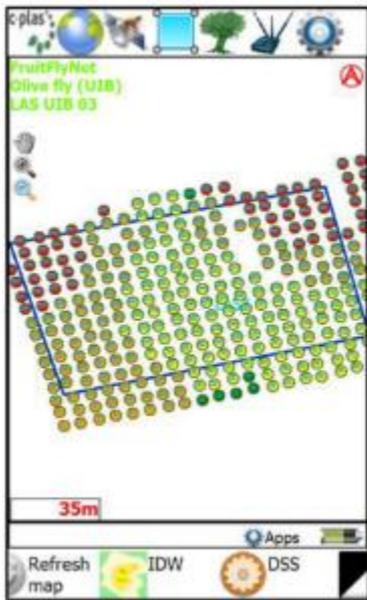
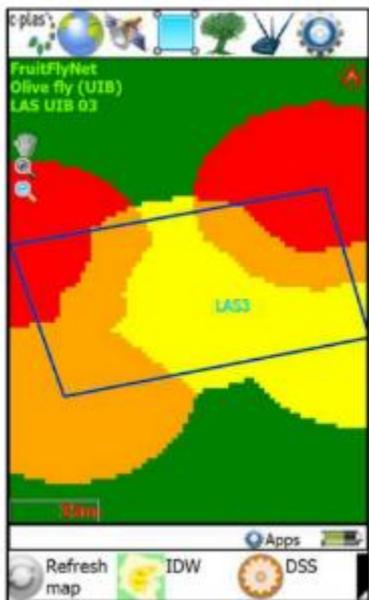


Sistemi informativi territoriali, droni





Sistemi di controllo remoto delle colture





Ricerca e innovazione

Cosa può mettere a disposizione la ricerca?

Il fabbisogno di ricerca

- ✓ implementare la ricerca applicata per la sperimentazione di nuove tecniche agronomiche e nuovi sistemi per la sostenibilità delle produzioni,
- ✓ nuovi sistemi di monitoraggio e di controllo delle fitopatie per la drastica riduzione degli input chimici con approccio *on-farm*, realizzata in ambiente reale, con una strategia di innovazione mirata a velocizzarne l'adozione;
- ✓ integrazione dei dati territoriali ai dati di progetto ad esempio all'interno del fascicolo aziendale, una indispensabile integrazione dei dati che permette di analizzare l'area anche attraverso la storia delle sue trasformazioni



MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF **Esigenze: Formazione ed organizzazione**



Formazione



Formazione professionale
continua con piani formativi
dedicati al settore



Organizzazione



Dotazione strumentale
tecnologica innovativa,
incentivi alla aggregazione
(STP e reti)

MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente

SOSTENIBILITÀ

INNOVAZIONE



OBIETTIVI  SOSTENIBILI





ONE HEALTH

AGRONOMISTS &
FORESTERS FOR THE
WELL-BEING AND
HEALTH OF
COMMUNITIES



MARCELLA CIPRIANI

Vicepresidente CONAF

